



ALBERTO CACCIARRU

Capogruppo Consiglio Comunale

lista civica **IGLESIAS in COMUNE**

e mail alberto.cacciarru@gmail.com

PEC alberto.cacciarru@pec.it

Al Presidente del Consiglio Comunale di Iglesias

Al Sindaco del Comune di Iglesias

Ai colleghi consiglieri

Oggetto odg: “Vertenza Portovesme srl”

Premesso che:

- L'incontrollabile e vertiginoso aumento del prezzo dell'energia si è abbattuto pesantemente sulle produzioni industriali, soprattutto nei territori dove operano le industrie energivore.
- Tra queste lo stabilimento leader nella produzione di piombo e zinco, la Portovesme SRL, nell'omonimo Polo industriale, a seguito degli aumenti delle tariffe energetiche, prezzo ritenuto non sostenibile dall'azienda, ha fermato all'inizio dell'anno la linea zinco tradizionale e ha dovuto fare ricorso alla cassa integrazione guadagni per 410 dipendenti, attualmente applicata in rotazione;

Considerato che:

- in un recente incontro tra azienda, sindacati regionali, confederali e territoriali, insieme ai rappresentanti della RSU, tenutosi per fare il punto sulla vertenza in vista dell'incontro al Ministero dello Sviluppo Economico fissato per giovedì 7 ottobre alle 15, il management aziendale ha ribadito la volontà di fermare l'impianto Kss e quello presente a San Gavino, ossia la produzione del piombo, annunciando quindi la cassa integrazione per ulteriori 200 unità lavorative;

Considerato altresì che:

- alla multinazionale che gestisce lo stabilimento lo Stato italiano ha dato importanti sostegni economici e la Regione Sardegna ha riconosciuto più volte la cassa integrazione;
- la fermata del KSS avviene nonostante non sia un reparto prettamente energivoro;

Visto che:

- la paventata fermata anche in parte di quella fabbrica che garantisce occupazione a 1.300 persone circa, non è accettabile perchè avrà le sue ripercussioni negative su tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente, già devastato da anni di crisi industriale.

Il Consiglio comunale di Iglesias si impegna a

- mettere in atto tutte le iniziative necessarie (p.e. istituzione di un tavolo tecnico permanente, convocazione di un consiglio comunale, interlocuzioni politiche a tutti i livelli) per ribadire quanto fondamentale sia individuare il Polo industriale di Portovesme come strategico a livello nazionale per la tipologia di tutte le attività produttive presenti, per giungere ad una soluzione volta ad una ripresa dell'intera produzione industriale in questo caso per la Portovesme srl.

Con osservanza

Iglesias, 4 ottobre 2022

Alberto Cacciarru